



Senato della Repubblica

Servizio Studi

Servizio delle Commissioni permanenti e speciali



Nota di sintesi

N. 30 – gennaio 2024

A.S. 968 - Ratifica ed esecuzione dell'Accordo in materia di coproduzione cinematografica tra il Governo della Repubblica italiana e il Governo del Giappone, con Allegato, fatto a Tokyo il 28 giugno 2023

Iniziativa	Governativa
Numero di articoli ddl di ratifica	4
Presentazione al Senato	15 dicembre 2023
Data di assegnazione	12 gennaio 2024
Commissione di merito	3 ^a (Affari esteri e difesa)
Pareri previsti	1 ^a (Affari costituzionali), 5 ^a (Bilancio), 7 ^a (Cultura, istruzione)
Oneri finanziari	No

Contenuto dell'Accordo

L'intesa bilaterale rientra nell'ambito degli accordi volti al rafforzamento della cooperazione culturale del nostro Paese e alla **promozione e diffusione della cinematografia italiana** all'estero. È finalizzata all'intensificazione dei rapporti cinematografici e audiovisivi e delle coproduzioni tra l'Italia e il Giappone, uno dei mercati più importanti a livello mondiale per il comparto. Le coproduzioni realizzate a norma dell'accordo da società cinematografiche dei due Paesi possono infatti essere considerate **alla stregua di opere nazionali**, consentendo loro di accedere ai benefici delle rispettive legislazioni.

Articolato

Composto da **18 articoli e un allegato**, l'Accordo, dopo aver definito l'obiettivo dell'intesa, offerto un quadro delle definizioni utilizzate (artt. 1 e 2) e rinviato all'allegato per l'individuazione delle **Autorità competenti** per l'attuazione (art. 3), stabilisce che le coproduzioni approvate ai sensi dell'accordo siano assimilate alle opere nazionali, individuando i benefici a cui possono avere diritto e i requisiti richiesti ai produttori per ottenerli (art. 4).

L'articolo 5 dispone in ordine alle modalità di approvazione di una **coproduzione cinematografica**; fissa le modalità di effettuazione delle riprese e di partecipazione del personale artistico e tecnico (artt. 6 e 7), definisce le quote in percentuale degli apporti finanziari dei coproduttori (art. 8) e dispone in ordine alla possibilità di realizzazione di coproduzioni multilaterali (art. 9). Ulteriori articoli recano norme in materia di importazione temporanea di attrezzature cinematografiche (art. 10), di pellicole originali e lingue utilizzate (art. 11) e di autorizzazione per la pubblica proiezione (art. 12).

Ad una **commissione mista**, composta da funzionari ed esperti, viene affidato il compito di agevolare l'attuazione dell'Accordo e di valutare l'esistenza di un equilibrio complessivo fra le coproduzioni (art. 13).

Ulteriori articoli dell'intesa disciplinano inoltre le modalità di revisione (art. 14), le modalità di attuazione (art. 15) e la risoluzione di eventuali controversie interpretative o applicative (art. 17).

L'allegato, già richiamato, individua nel **Ministero della cultura** per parte italiana e nei Ministeri degli affari esteri e dell'economia e nell'Agenzia per gli affari culturali per la parte giapponese, le Autorità competenti responsabili dell'attuazione dell'intesa. Il medesimo Allegato

reca le norme procedurali per l'ammissione ai benefici delle coproduzioni, le modalità per la presentazione delle relative istanze e l'identificazione delle coproduzioni.

Contenuto del disegno di legge di ratifica

Il disegno di legge si compone di 4 articoli.

Gli articoli 1 e 2 contengono le consuete clausole di **autorizzazione alla ratifica** e di **ordine di esecuzione**.

L'articolo 3 contiene una **clausola di invarianza finanziaria**, per la quale dall'attuazione della legge di autorizzazione alla ratifica non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

L'articolo 4, infine, prevede l'**entrata in vigore** della legge di autorizzazione alla ratifica il giorno successivo a quello della pubblicazione in Gazzetta Ufficiale.

A cura di Federico Petrangeli e Gianluca Polverari

La documentazione dei Servizi e degli Uffici del Senato della Repubblica è destinata alle esigenze di documentazione interna per l'attività degli organi parlamentari e dei parlamentari. Si declina ogni responsabilità per la loro eventuale utilizzazione o riproduzione per fini non consentiti dalla legge. I contenuti originali possono essere riprodotti, nel rispetto della legge, a condizione che sia citata la fonte.